Anno XI - N. 3836. Trieste, Domenica 10 Luglio 1892 (Edizione del mattino) Anno XI - N. 3836.

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. *Telefono N. 227.*

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/16. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

La festa nazionale francese. PARIGI 9. (N) L'arcivescovo di Parigi monsignor Richard ordinò che le chiese della capitale francese sieno sfarzosamente illuminate la sera del 14 luglio, in cui ricorre la grande festa nazionale francese. E' questa la prima volta che l'alto clero francese riconosce la festa republicana del 14 luglio e tale riconoscimento è la conseguenza delle manifestazioni papali a favore del governo republicano.

Colera e disordini. ASTRAKAN 9. (N) Il governatore fece bastonare a sangue parecchi commercianti di commestibili che avevano trasgredito le disposizioni sanitarie. Il popolo demolì lo spedale. Il governatore fece personalmente fuoco sui tumultuanti. Anche a Baku sono scoppiati disordini.

CETTIGNE 9 (B) Lungo la costa montenegrina è disposta una quarantena di sette giorni per le provenienze dal Mar Nero.

PIETROBURGO 9 (B) Il Consiglio municipale votò 200.000 rubli per misure sanitarie in tutti i 38 distretti di polizia. Si sono costituite commissioni sanitarie sotto la direzione superiore d'un ufficio sanitario speciale per la rigorosa applicazione delle norme sanitarie. Il rapporto ufficiale sul colera, in data 24 giugno, vecchio stile, da Baku segnala 37 nuovi casi di colera; negli ospitali ne morirono 18, fuori 94; sei sono guariti. A Tiflis furonvi 2 decessi, a Kasan morì ai 25 giugno v. st. un conduttore della Tramvia, probabilmente di colera asiatico. A Saratow furonvi cinque nuovi casi; 11 morirono, 3 guarirono. Ad Astrachan si segnalarono 38 casi negli ospedali e 74 nella rada.

Disgrazia alle manovre. GRAZ 9 (N) Nel campo del tiro a segno dell'artiglieria presso Gurkfeld, il sergente Bitmann stramazzò al suolo dietro il cannone gridando: „Signor tenente, io muoio" e rimase tosto cadavere. I gas avevano trovato uno sfogo nella parte postica del cannone, il quale esplose, e un pezzo aveva colpito il sergente al ventre.

(I telegrammi che ci pervengono nella notte, vengono publicati la Domenica nel „Piccolo della Sera").

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Plenilunio — Leva il sole 4.27. Tramonta 7.42. — Oggi: S. Amalia — Domani: S. Pio I — Altezza barometrica 760.6. Temperatura: 7 ant. 27.2 - 2 pom. 30.1. — Alta marea 0.26 pom. - 10.26 pom. — Bassa marea 5.38 ant., 5.59 pom.

Chiacchiere di stagione - C'è o non c'è? Da qualche giorno serpeggia in città la voce che siansi verificati alcuni casi di malattia sospetta, alla quale non si sa ancora bene qual nome attribuire; alcuni la chiamano semplicemente *colica*, altri *colerina* ed altri invece *colera nostras*. Soltanto i pessimisti per abitudine o per progetto, coloro che vedono sempre nero, lasciano da parte il *nostras*, questo simpatico aggettivo possessivo che ci offre almeno la consolante probabilità di morire di una malattia nazionale; e dicono semplicemente colera. Nossignori! niente affatto colera senza *nostras*; nessun buon triestino si permetterà di buscarsi un colera che non sia *nostras*; bisogna proteggere la produzione nazionale e respingere l'invadente... marea slava. Poichè anche per il colera, come per tutte le calamità che possono affiggere il genere umano, il pericolo adesso viene dalla Russia, la gran madre di tutti gli slavi; e sarebbe una disgrazia irreparabile per chi non si chiami don Mandic o... giù di lì, il dover morire di colera panslavista. Ma questa eventualità è ancora molto remota e fino al momento in cui scriviamo non c'è stato, nè in città, nè nelle vicinanze, un solo caso di malattia che possa essere neanche lontanamente sospettata di rassomigliare al colera. Naturalmente tutti gli anni in estate c'è qualcuno che si prende una scorpacciata di frutta acerbe o troppo mature e ci beve sopra un bicchiere d'aqua gelata, o qualcun altro che si caccia bestialmente nello stomaco una filza interminabile di bicchieri di pretesa birra la quale non è invece che un misterioso intruglio in cui entrano in maggioranza i fondi di botti inacidite nelle fabriche. Per nascondere la magagna al palato dei consumatori, certi birrai ci ficcano forti dosi di glicerina, con quanta gioia degli stomachi ognuno può imaginare.

Questi mangiatori di frutta e questi bevitori di certa birra finiscono per buscarsi un tremendo mal di pancia che ad ognuno poi — a seconda del grado di fantasia — è lecito di chiamare colica, colerina, colera *nostras* o colera.... *vostras*

Intanto noi preghiamo i nostri lettori ad aver fede in noi come l'hanno avuta per il passato e come, speriamo, l'avranno per l'avvenire. Se il *Piccolo* non ha ancora publicato nessuna notizia di colera, vuol dire proprio che non ce ne sono. Come non publicheremmo ad occhi chiusi qualunque baggianata per la sola smania di essere i primi a farlo, così non cederemmo ad un sentimento di malintesa discrezione tenendo celate al publico le notizie fondate che se ne avessero. A qual pro?

Val meglio assai pel publico la conoscenza esatta del sovrastare di un pericolo, al quale possono opporsi difese e precauzioni, anzichè il cullarlo nella dolce illusione della sua lontananza che procacerebbe un doloroso risveglio nella realtà. E poi, via, conveniamone, chi è oggigiorno che abbia più quella cieca, istintiva paura del colera che si aveva una volta? Pochi pusillanimi che se la danno a gambe alle prime notizie. Questi sono ben contenti di essere avvisati per tempo, così prenderanno il treno del mattino anzichè quello del pomeriggio; quanto ai non paurosi, troveranno nel giornale un salutare avvertimento che li inciterà a guardarsi da qualche piccola sbornia e da ogni altro eccesso.

Per tutte queste ragioni noi crediamo che la notizia tosto divulgata del primo manifestarsi della malattia torni assai più di vantaggio che di danno al publico ed è perciò che non saremo certo noi quelli, che per un malinteso sentimento di prudenza, mancheremo al nostro dovere di publicisti ed alla costante abitudine seguita dal nostro giornale di dire sempre e completamente la verità.

Il Banco operaio. Oggi, come i consortisti del Banco operaio già sanno, ha luogo nella Palestra dell'Unione Ginnastica l'adunanza per discutere sulle modificazioni del o Statuto sociale del Banco.

Dopo il nostro articolo di lunedì scorso nel quale abbiamo svolto largamente il concetto informativo delle progettate modificazioni, non ci sarebbe bisogno di ritornare sull'argomento, se una quantità di lettere, piovuteci di questi giorni in redazione, e relative appunto a quest'oggetto non ci inducessero a stendere ancora qualche parola in proposito.

A quel nostro corrispondente che osserva come dei vantaggi del Banco potrà fruire soltanto la classe borghese e non l'operaia, perchè più facilmente dell'operaio - egli dice - sarà il piccolo negoziante o l'impiegato che potranno trovare una buona garanzia da offrire alla direzione, contrapponiamo che i bisogni dell'operaio sono anche proporzionatamente minori di quelli del negoziante e dell'impiegato e quindi minor probabilità avrà l'operaio di dover ricorrere al prestito di un importo piuttosto rilevante.

E se gli occorrerà un importo non rilevante, ma che rappresenti soltanto il doppio di quanto egli ha versato a spizzico, col piccolo risparmio settimanale, fatto ora su un paio di mezzi litri, ora sulle sigarette, non occorreranno altri garanti che offrano speciali qualità finanziarie, ma il godimento di questo prestito, semprechè non oltrepassi l'accennata misura, costituirà per lui un diritto, purchè ci sia, quale garanzia, la semplice firma di un consortista qualsiasi.

Certo però che per comprendere l'utilità di questo piccolo risparmio a base cooperativa, è necessario che l'operaio si inscriva quale consortista al Banco non nel momento in cui è stretto dal bisogno, perchè allora, naturalmente, per lo stesso carattere cooperativo dell'associazione non potrà fruire dei vantaggi di un *risparmio* a cui egli non ha contribuito, ma bisognerà che vi si inscriva quando è in grado di risparmiare qualche soldino alla settimana e allora soltanto avrà, nel momento del bisogno, a risentirne i vantaggi.

Per le tre orfanelle Mosettig ci pervennero ulteriormente dalla spett. Società degli Amici dell'infanzia f. 25, da un Anonimo f. 10; assieme f. 35; che uniti ai f. 21, pervenutici anteriormente, dànno un totale di f. 56.

Le colonie feriali. In questi giorni dinanzi all'ingresso della scuola popolare di via Nuova si notava nel pomeriggio una folla di povere madri che accompagnavano i loro piccini, dai volti sparuti e macilenti, dinanzi la Commissione, che doveva scegliere quelli a cui era riserbato dalla carità dei loro concittadini, un mese di campagna, un mese di vita libera, sana, tranquilla sulle alture di Erpelle all'ombra e al fresco dei boschi. Tutte quelle donne che aspettavano il turno, e che uscivano poi dalla sala con la gioia negli occhi per sapere che il loro caro era stato fra i prescelti o con lo sconforto per saperlo fra i respinti ci ricordavano il detto biblico: Molti saranno i chiamati ma pochi gli eletti. E infatti anche quest'anno la Commissione, alla quale venne affidato il delicato incarico della scelta, dovette rimandare una quantità di ragazzi, ai quali una cura di aria pura e di vitto sano sarebbe stata molto a proposito - poichè non c'è posto che per 50 ragazzi e le domande superano le 400.

Cosa naturalissima che le famiglie dei rimandati rimangano male. Quest'opera di beneficenza è ristretta e non si possono, malgrado la buona volontà, accontentar tutti. Però dalla lettera che abbiamo ricevuto in questi giorni apparirebbe che la scelta non venne fatta sempre coi più giusti criteri, e che fra i respinti si trovano dei bambini ai quali si avrebbe dovuto dare la preferenza su altri le di cui condizioni di salute non presentavano l'urgenza della scampagnata estiva, o perchè le condizioni finanziarie delle rispettive famiglie non erano tali da giustificare il ricorso al beneficio gratuito delle Colonie feriali. Noi non possiamo dare un giudizio esatto sull'opera della Commissione preposta, che vogliamo ritenere ispirata alla più grande imparzialità, ma dinanzi al numero rilevante dei concorrenti non è improbabile che qualche fanciullo sia riuscito a scavalcare qualche altro più meritevole di considerazione. Ad ogni modo segnaliamo questa manifestazione pervenutaci alla direzione delle Colonie feriali affinchè veda se è possibile per il secondo periodo della cura campestre di far contente quelle mamme e quei fanciulli che ora si trovarono fra i chiamati bensì, ma non fra gli eletti

Convegno alpino differito. La spettabile Società Alpina delle Giulie ci comunica che il convegno alpino che si doveva tenere oggi 10 corr. a Capodistria viene rimandato ad altra epoca.

Sequestri confermati. Il Tribunale provinciale di Trieste, quale giudizio di stampa, deliberando su proposte della Procura di Stato, dichiarava costituire il tenore del periodico *La Voce della verità*, Roma 12 e 18 giugno a. c. i caratteri del crimine di alto tradimento; confermava quindi il praticato sequestro, vietando l'ulteriore diffusione dello stampato stesso e decretando la distruzione degli esemplari appresi e da apprendersi.

Con altra decisione poi dichiarava costituire le medaglie d'argento coniate nello stabilimento Stefano Johnson di Milano sulle quali da una parte si legge „Società Ginnastica di Trento", e sull'altra vi si vede incisa l'aquila del Municipio di Trento colle ali spiegate e sopra della stessa, la stella d'Italia colle parole all'ingiro *Nei forti confida la patria*, gli elementi oggettivi del crimine di alto tradimento, e del crimine di perturbazione della publica tranquillità. Vietava l'ulteriore diffusione di dette medaglie e ne ordinava la distruzione.

Nella motivazione, dopo essersi richiamato al sequestro confermato dall'i. r. Tribunale circolare di Trento, il Tribunale provinciale di Trieste, aggiungeva le seguenti considerazioni: „Osservato che detto Tribunale, ritenute quelle medaglie come un prodotto artistico, ravvisava nelle stesse gli elementi del crimine prev. dai §§ 58 litt. *c* e 65 litt. *a* C. p.

„Posto infine riflesso alla circostanza che l'aquila del Municipio di Trento apparisce posta sotto la Stella d'Italia come per dinotare che Trento per posizione geografica, per lingua e per aspirazioni appartiene all'Italia, che colle parole *Nei forti confida la patria* si eccitano i vigorosi ad operare in modo che con vie di fatto si giunga a conseguire l'agognata annessione di quel paese al finitimo regno, e che in tale modo si istiga all'odio ed al disprezzo contro il nesso politico dell'Impero, rispettivamente ad azioni dirette al violento distacco di una Provincia dal complesso dei paesi componenti l'Impero austriaco."

Cronaca del tempo. Settimana eccezionalmente calda. Siamo in luglio e la cosa non deve meravigliare. Ieri la temperatura massima superò i 30 centigradi. Le ville e le campagne dell'altipiano e dell'Istria incominciano a soffrire la siccità perchè la poca pioggia caduta mercoledì sera ha bagnato appena la polvere. Dal bollettino meteorologico rileviamo che un centro di depressione atmosferica esiste nella Scozia dove piove. Da noi il barometro si mantiene alto sul 760 e per ora non vi è probabilità di piogge. Nel regno vicino il caldo è straordinario e si desidera la pioggia. Le massime temperature variano dai 29 ai 35 centigradi. La città più fredda è Cristiansund in Norvegia con 11 cent. L'Adriatico è calmo, predominano venti deboli da Nord Ovest.

„Eco del Friuli". Oggi che tutti parlano del Friuli e del suo insigne poeta vernacolo Pietro Zorutti, per il cui centenario si apprestano speciali festeggiamenti, giunge opportuna e ben accetta la raccolta di 50 villotte friulane, trascritte da Coronato Pergolesi, che i solerti editori Schmidl e Tedeschi mettono alla luce in una elegante edizione, dalla copertina disegnata con abile spigliatezza. Ad ogni villotta è apposta una traduzione od interpretazione ritmica per coloro che non potessero cantare in friulano. Il raccoglitore ha fatto questo lavoro con coscienza ed amore e, da buon friulano, ha voluto dedicare la sua publicazione alla gloriosa memoria di Pietro Zorutti.

Per il Centenario "Tartini". Al Comitato provinciale pel Centenario Tartini pervennero le seguenti ulteriori oblazioni: Prof. Sebastiano Scaramuzza di Vicenza, it. lire 25 - sig. Luigi Risigari in Manchester ulteriori lire st. 5 - da alcuni triestini, in occasione di una gita privata a Pirano fior. 10 dal Municipio di Capodistria a saldo del contributo di fior. 200, fior. 100 - dalla Società Filarmonico-drammatica Tartini, ricavati da un concerto fior. 60 - ricavate da un concerto datosi a Padova it. lire 283.45 - dal cap. A. F. di Pirano fior. 2 - dalla Giunta Provinciale in Parenzo fior. 300. Inoltre l'egregio comprovinciale cav. Tomaso Luciani di Venezia rimise per essere vendute a beneficio del Fondo pel monumento Tartini, 60 copie della sua Raccolta di „Traduzioni albanesi", 35 copie del suo Studio „Fonti per la storia dell'Istria", e 15 copie del suo opuscolo „L'Istria".

Parimenti la valente poetessa Angelina De Leva, figlia al chiarissimo prof. De Leva, da Padova, rimise allo stesso scopo 50 copie del suo nuovo volume di versi: „Sogni e Ricordi".

Per il canale di Leme. Sappiamo che per la prossima domenica si sta organizzando una straordinaria gita di piacere per il magnifico canale di Leme, col piroscafo *Santorio* toccando Parenzo, Orsera e facendo sosta a Rovigno. Apposito manifesto indicherà l'ora della partenza e il prezzo di passaggio.

Gite per mare. Oltre a quelle già annunciate, avrà luogo oggi pure una gita per Isola col piroscafo *Quieto*. Partenza alle 3.40, ritorno da Isola alle 8.20 pom.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Maria Teresa* partiva l'altro ieri da Porto Said per Trieste, l'*Amphitrite* partiva ieri da Aden, diretto a questa volta; il *Ceres*, proveniente da Costantinopoli, partiva pure ieri da Brindisi per Trieste.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel comune di Trieste rileviamo che dal 2 al 9 luglio si verificarono: 3 casi di varicella, 15 di scarlattina, 4 di difterite, 7 di febre tifoidea e 1 di meningite cerebro-spinale. Morirono: 1 di scarlattina, 1 di difterite e 2 di febre tifoidea.

Suicidio. Ecco maggiori particolari sul suicidio accennato nel *Piccolo della sera* di ieri.

L'ex capitano mercantile signor Francesco Garavini, d'anni 60, celibe e proprietario dello stabile situato al N. 7, in via Capuano, dava già da alcuni giorni non dubi segni di non avere il cervello a posto. Era molto nervoso causa una malattia che lo faceva molto soffrire. Ieri mattina alle 7, prima di uscire di casa, come era solito a fare, si recò a salutare bonariamente tutti gli inquilini della sua casa. La cosa sorprese alquanto, perchè non era nelle sue abitudini questa eccessiva cortesia, però nessuno ebbe il sospetto che quel saluto fosse un estremo addio.

Alle 8½ rientrò nel suo quartiere posto al secondo piano, aperse la finestra e si gettò nella sottoposta via. Il suicida, che era uomo corpulento, toccò terra con ambe le spalle.

La prima ad accorrere fu una donna, la quale riteneva che fosse stato colto da improvviso malore. Si mandò subito a chiedere soccorso alla Guardia medica e sul luogo comparve il dott. Fonda. L'infelice perdeva sangue dalla bocca e emetteva lunghi gemiti; fu adagiato in gravissimo stato nel letto della propria stanza.

Alle undici, malgrado le cure prestate dai medici dott. D'Osmo e Bemporath, il disgraziato moriva in conseguenza della frattura alla base del cranio e ad altre lesioni interne. La salma fu lasciata in casa.

Apoplessia. Ieri mattina dopo le 9, il sig. Francesco Lunder, d'anni 48, privato, abitante in via S. Zaccaria N. 3, mentre transitava per piazza delle Legna, venne colto da un insulto apoplettico e cadde a terra privo di sensi. Accorsero le due guardie municipali di servizio nonchè alcuni passanti e lo soccorsero prontamente mentre si mandavano a chiedere alla Guardia medica la lettiga e gli infermieri. Trasportato alla Stazione centrale, il sig. Lunder si riebbe alquanto e quindi venne accolto nel secondo ripartimento dell'ospitale.

Maestro sloveno brutale. Nel *Piccolo* dei 24 maggio p. p. abbiamo narrato come il giorno innanzi, verso le 6 pom., si fosse recato alla Guardia medica l'apprendista macellaio Giorgio Rumez, d'anni 12, abitante in via Giuliani N. 26, il quale aveva ben otto contusioni non indifferenti in varie parti del corpo e precisamente: alla schiena, all'omero destro, alle scapole e alla mano sinistra. Il dott. Strasser che gli prestò le cure necessarie constatò che quelle contusioni derivavano da colpi di bastone, assestati con veemenza, giacchè le suffusioni sanguigne avevano una lunghezza di circa 8 centimetri ed una larghezza di 2 e mezzo. A richiesta del padre del ragazzo il dott. Strasser estese un certificato di lesione corporale, in base al quale fu mossa denuncia alla Pretura contro il percuotitore del giovanetto.

Ecco come sarebbe passata la cosa

La società slovena dei Ss. Cirillo e Metodio aveva fondato una scuola popolare in via Giuliani e l'aveva affidata al maestro Giovanni Keperle di Antonio, d'anni 36, da Franzdorf.

Nel giorno suindicato il ragazzo Giorgio Rumez se ne stava seduto sul limitare della porta di casa sua, tenendo in braccio un fratellino di tre anni, ammalato. Verso le 5 pom. gli scolari della detta scuola uscirono, accompagnati dal maestro. Pare che uno dei fanciulli, sia per caso, sia per fare un dispettuccio, urtasse il piede del Rumez; questi estrasse di tasca il fazzoletto e con quello diede al bimbo una sferzata al capo. Il Keperle, veduto ciò, saltò addosso al Rumez, lo prese per gli orecchi, poi, levatogli di braccio il bambino, lo afferrò per la mano destra e lo percosse col bastone da passeggio che teneva seco fino a tanto che il bastone si ruppe; quindi, avendo il povero ragazzo tentato di difendersi, il brutale maestro lo spinse contro il muro, in guisa che il Rumez andò a battere col naso sicchè ne usci il sangue in gran copia. Una donna che passava di là, mossa a compassione del ragazzo, apostrofò il brutale colle parole: *Cossa la lo bastona tanto, povaro putel!* in seguito a chè il Keperle desistette.

In causa delle lesioni riportate il ragazzo dovette astenersi dal lavoro per 25 giorni e sofferse dolori acuti, specie alla schiena, per 17 giorni.

I genitori e la sorella del Rumez, indignati per tale agire, non poterono trattenere il loro giusto risentimento e diressero al feroce percuotitore violenti contumelie. Ciò stante, il Keperle, mosse a sua volta denuncia contro i medesimi per lesion d'onore.

I due dibattimenti si svolsero ierlaltro; il primo, in confronto del Keperle, fu tenuto nel consesso del giudice Harabaglia, l'altro in quello del giudice Mestron; in ambidue rappresentava il P. M. il sig. Dolzani.

Il Keperle, nella causa in cui comparve quale accusato, disse a sua discolpa aver veduto che il Rumez percuoteva alcuni suoi scolari e che allora accorse e lo allontanò con una mano; il ragazzo rivoltatosi, gli gridò: *che te vignissi un colpo!* a tale offesa gli vennero i fumi alla testa e lo percosse due o tre volte col bastone, il quale si ruppe *casualmente*.

In esito alle risultanze il giudice Harabaglia dichiarò colpevole il maestro Keperle e lo condannò a 30 fiorini di multa ed a rifondere al Rumez f. 5.50. Tanto il Keperle quanto il rappresentante il P. M. si riservarono i rimedi di legge. Ieri poi avendo il Keperle dichiarato di ricorrere contro la sentenza, il concep. Dolzani insinuò pure ricorso contro la mitezza della pena.

*** Al dibattimento nel consesso del giudice Mestron, in cui il Keperle era querelante, questi condusse seco otto o dieci suoi scolari, che presentò quali testimoni, i più grandicelli hanno 6 o 7 anni.

Il ff. di P. M. Dolzani dichiarava che la scuola dei Ss. Cirillo e Metodio essendo privata, non si poteva considerare il Keperle publico funzionario e quindi non poter assumere la causa per conto della Procura di stato, dovendosi la detta causa considerare querela privata. Il Keperle osservò che la scuola dei Ss. Cirillo e Metodio tra breve otterrà il diritto di publicità, ad ogni modo dichiarò di mantenere l'accusa per proprio conto

Di tutti i fanciulli condotti dal Keperle, il giudice ne interrogò due, i quali, confusamente, a monosillabi, deposero d'aver udito la parola: *s'ciavo* e di essere stati percossi dal Rumez.

Maria Rumez, madre del ragazzo, confessò d'aver diretto al brutale maestro alcune parole offensive e ciò sotto l'impressione del dolore provato vedendosi capitare a casa il figlio mezzo morto.

Il giudice prorogò il dibattimento per citare il padre e la sorella del ragazzo maltrattato.

Baruffe gravi in famiglia. Tra il vecchio Giuseppe Sustar, d'anni 72, contadino nel villaggio di Ruppa presso Castelnuovo, e la nuora di lui, Maria, d'anni 38, non regnava l'armonia più perfetta, anzi i dissidi erano frequenti. Avvenne che la sera di S. Silvestro ultimo, tra suocero e nuora s'accendesse un diverbio più fiero che mai, tanto che il vecchio, fuori di sè dall'ira, prese dal focolaio una marmitta d'aqua bollente e la scaraventò contro la donna, la quale riportò orribili scottature al capo e alla faccia. — Figurarsi se la poveraccia non istriliasse dai dolori! Venuto a casa Giuseppe Sustar, marito della Maria, e trovata la moglie in quello stato, „diventò mezzo matto" e nel suo furore si diede a mandar all'aria le stoviglie. Un piatto colpì il braccio destro del padre, producendo una lesione leggera, ma che, trattandosi di ferita inferta dal figlio al padre, il codice qualifica per grave.

Per tali fatti tanto il padre quanto il figlio Sustar furono tradotti dinanzi ai giudici accusati del crimine di grave lesione corporale.

Il figlio negò d'avere scagliato il piatto contro il padre e disse che il vecchio si sarà ferito da solo. Il padre ammise il fatto della marmitta, scusandosi coll'accampare l'eccitazione d'animo.

La Corte assolse il figlio, dichiarò colpevole il padre e lo condannò a tre mesi di carcere.

„El re dei galantomini". Dinanzi al giudice del III consesso pretorile, agg. Harabaglia, una guardia di p. s. traduce Francesco Carlet di anni 69, un vecchio dalla barba bianca, fluente, nato a Perteole in quel di Gradisca.

Giud. Che mestiere esercitate?

Acc. Dopo che go fato diese ani de militar, me go messo vender scovete, erbe par malai e santonico.

— Voi avete lo sfratto con nozione 14 gennaio di quest'anno; perchè siete ritornato a Trieste?

— Mi sfratà!... Oh! la scusi sior, questo me dispiasi; mi no go fato mai el ladro, mi son el re dei galantomini; se no la me credi, ghe mostro el mio congedo e altri strafanici.

— Non dico che siate un ladro, ma voi fate il vagabondo, non avete mezzi...

— La scusi sior no fazzo el vagabondo; la mandi a vèder a casa mia, e, come che digo, la trovarà scovete, erbe pai malai e santonico...

— Venite condannato per l'infrazione di sfratto ad una settimana di arresto.

— Una settimana!... sior, dopo podarò star qua?

La cronaca triste. Il facchino Martino Fuchs, d'anni 57, abitante al N. 150 di Santa Maria Maddalena Superiore, colto da improvisa pazzia, fu condotto all'ospedale ed accolto nelle sale d'osservazione.

Piede schiacciato. Antonio Nicolini, guardiano al cantiere di S. Rocco, uomo di 36 anni, s'ebbe il piede destro schiacciato da un grosso pezzo di ferro cadutogli addosso. Fu affidato alle cure mediche nel IV ripartimento del civico nosocomio.

Disgrazie durante il lavoro. Il bracciante Antonio Kusaric d'anni 37, abitante in via Giuliani N. 5, ricorreva ieri alle 9½ alla Guardia medica, avendo riportato una ferita lacero contusa al dito medio della mano sinistra, mentre lavorava.

— Giovanni Lazzaroli, apprendista fabro-ferraio, quattordicenne, abitante in via Donota N. 1, riportava pure una ferita al dito indice della mano sinistra. Entrambi furono curati alla Guardia medica.

— Il lavorante fabro Giacomo Sivich, d'anni 18, abitante al N. 382 di San Giovanni, ieri, mentre era intento al proprio lavoro, si diede inavvertitamente un colpo di martello sull'indice della mano destra, e avendone riportata una frattura della falange, dovette ricorrere alle cure della Stazione centrale di Soccorso della Guardia medica.

Armadura caduta. Dalla casa N. 5 di via della Dogana, la quale trovasi in corso di riparazione, ieri verso le tre del pomeriggio, in causa dello spezzarsi di uno dei travi che sostengono la armadura, quest'ultima cadde fortunatamente sulla tenda del negozio da barbiere del sig. Giuseppe Ricci, sicchè non avvenne nessuna disgrazia.

Appunto in quel momanto passava di là una domestica, la quale, all'udire la armadura cadere fu presa da grande spavento e quasi non credeva a sè stessa vedendosi salvata per così singolare combinazione, da un gravissimo pericolo.

Il farmacista sig. Liprandi, accorso alle grida della donna, non ebbe da far altro che rianimarla, chè la poveretta tremava ancora tutta dalla paura. Sul luogo si erano radunati molti passanti.

Cadute. La cuoca Fanny Rissovetz, d'anni 40, addetta al servizio dell'osteria all'insegna *Andemo de Marco* in via dei Carradori N. 4, ieri alle 3 del pomeriggio, mentre, salita su d'una scala stava pulendo alcuni utensili appesi al muro, cadde a terra e riportò una ferita all'occipite, per la cura della quale dovette ricorrere alla Stazione Centrale di Soccorso della Guardia Medica.

— All'Infermeria Treves venne accompagnato ieri certo Giuseppe Petz, il quale,

---

Gli antichi amori [21]
Romanzo di LUIGI DI SAN GIUSTO.

— E se viene il signor Defilippis, madamigella? - domandò la cameriera, e mise a terra, sul piccolo tappetto di pelliccia striata, le due babbuccie della *stella*, due piccoli gingilli rosa ricamati in oro.

— Ah già, se viene Lorenzino... ebbene, nemmeno lui non lo voglio!

— Madamigella sa bene che ieri per questo se ne andò disgustato.

La bella sbadigliò, si stirò le braccia, e disse:

— Ebbene, se t'ha dato la mancia, per farti piacere lo riceverò, ma prima mi avvertirai, capisci?

— Sì, madamigella.

La ballerina sollevò le braccia e il capo, e mise finalmente i piedini nelle due babbuccie rosa, poi si rizzò in piedi.

— Se fosse qui adesso il signor Lorenzino, o il contino Sereni, o il cavaliere de Julio, o uno qualunque degli adoratori di madamigella!... - insinuò la cameriera, una losca di capelli rossi, bruttina, ma elegantissima e furba come il diavolo.

La ballerina rise altamente, e piegando indietro la persona sottile in atto provocatore, sciolse colle due mani la reticella di seta rossa che le aveva tenuti fermi i capelli nella notte. Come un fiume nero, lucido, ondeggiante piovvero i bellissimi capelli sulle spalle d'un pallore d'ambra; la camicia di seta cruda, allacciata da nastri rosso-scuri, le disegnava il seno piccolo e sodo, le curve soavi dei fianchi; dai lembi inferiori uscivano le due gambe perfette, solide come l'acciaio, nude; pareva così una baccante moderna, fatta per tentare e per peccare.

— Sono bella dunque? - domandò, mentre lasciava che la ragazza le mettesse intorno al corpo una veste da camera di mollettone bianco, e sulle spalle un accappatoio di fine tela batista, tutto ornato di pizzi.

— Madamigella è incantevole.

— Sì, me lo diceva anche ieri sera quell'insulso di Giovanni Maranzano, e molte altre cose ancora mi disse.

La cameriera fece un gesto di sprezzo.

— E' vecchio, signora.

— Mia cara, un giovane non mi sposerà mai.

— Ma la signora è ancora troppo giovane per lasciarsi sposare. Eppoi non è ricco; io lo so

— Ah, allora non ne vale la spesa! E devi aver ragione; finora non mi ha regalato che fiori.

— Si signora; ed è pure avaro. Non vi fidate.

— Non m'importa di lui. Che ti pare del cavaliere? Aspetta, aspetta; dammi prima la spazzolina dei denti, balorda!

— Di chi? Del De Julio?

— Sì. Dov'è la spugnetta?

— Eccola. Quello è ricco, madamigella.

— Non è giovine nemmeno lui.

— Non è vecchio, signora; non ha più di quarant'anni.

— Credi?

— Certo, ed è innamorato di voi, madamigella.

— Eh lo so!

— Ma...

— Che cosa? Dammi l'asciugatoio; non dormire.

— Ma credo abbia un impegno.

— Che impegno? Su, tieni questa roba, metti lì una sedia.

— Un impegno con una contessina. Pare che la voglia sposare.

— Ah! ma se io volessi... Non sono un po' pallida stamattina?

— Un po' di stanchezza, madamigella, ma è una tinta che vi va bene.

— Pettinami alto, stamattina. Di', Jenny, hai veduto ieri sera quel giovane che era entrato nel camerino con Carluccio Dall'Erba, e poi è uscito in fretta senza farsi presentare?

— Ne vengono tanti, madamigella!

— Non l'hai dunque veduto? Ma di' un po', nevica?

— Oh! non me n'era accorta. Non potrà dunque venire la nonna. Ci andrai tu un momento. Dunque non l'hai osservato?

— Un giovane biondo, alto?

— Sì; tira giù questo ricciolo.

— C'è già venuto una volta fino al camerino di madamigella; l'ho trovato io nel corridoio.

— Ah? e che t'ha detto?

— Mi ha domandato come si chiamava la mia padrona, e io ho risposto che bisognava domandarlo a lei

— Brava, brava! e lui?

— E' diventato rosso e se n'è andato. Ieri sera era col signor Dall'Erba, che gli diceva: „Ti presento io, vedrai, è meravigliosa." Ma egli si è fermato sull'uscio, e poi io non ci ho badato più.

— Ah, ah, ah!

Il riso della ballerina suonava alto, sonoro; ella aveva rovesciato indietro la sua bella testa bruna, la sua gola si gonfiava, dalle labra semiaperte uscivano i suoni ridenti.

Poi tornò seria, appuntò i due gomiti sul marmo della specchiera, mise la faccia tra i due piccoli pugni chiusi, e stette qualche tempo immobile, a guardarsi così nello specchio.

Gli occhi neri, brillantissimi, la piccola bocca rossa, le guance delicate e soavi la facevano sicura della sua bellezza. Misurava ella le sue forze e gliene venne tanta sicura fiducia che si sentì onnipotente.

Si volse a Jenny con un sorriso, un traquillo, quasi ironico sorriso, e domandò:

— Credi tu che quel giovane sia innamorato di me?

— Diamine, madamigella! Sicuro! Ma non osa.

— Ah, non osa? Tu credi? Ma oserà, capisci, bisogna che egli osi; io lo voglio.

S'era alzata, e il suo viso e il suo atteggiamento erano talmente cangiati che la cameriera, stupita e spaventata, rinculò, senza osare d'interrogarla. Il viso della ballerina era di color cenere, le sue labbra tremavano, gli occhi mandavano lampi di collera cupa.

— Io lo odio, capisci, lo odio il miserabile. Bisogna che tu mi aiuti perchè egli mi ami, perchè egli diventi pazzo di me bisogna; capisci?

— Non sarà cosa difficile, - disse la losca cameriera con cinico riso, - ma che cosa vi ha fatto? (*Continua*)

cadendo, si era lussato il braccio sinistro. Prestate al sofferente le prime cure, lo si consigliò di rivolgersi all' ospedale per i soccorsi ulteriori.

E sempre sassi! Il fanciulletto Ranieri Carpesi, d'anni 5½, figlio di un calzolaio, abitante in piazza Donota N. 5, veniva trasportato ieri verso il meriggio dai propri genitori alla Guardia medica, acciò gli venisse medicata una ferita lacero-contusa al padiglione dell'orecchio, procuratagli da un altro fanciullo, che, giocando, gli aveva lanciato contro una pietra. Ebbe le cure necessarie dal medico d'ispezione.

Il furto di gioielli in via S. Lazzaro. Abbiamo recato ieri la notizia di un furto di gioielli commesso ai 29 dello scorso giugno, a danno della signora Maria Moser, abitante in via S. Lazzaro N. 19, quarto piano. Dopo attive indagini, l'ispettore di p. s. Michelich, coadiuvato dall'agente Moretti, riusciva ierlaltro di sera ad arrestare in piazza Grande i presunti autori di quel furto nelle persone di Carlo Bessek, d'anni 30, pregiudicato, Antonio Flaider, d'anni 48, facchino, ambidue da Trieste, ed Ernesto Colludrovich d'anni 18, da Zara, già sfrattato da questa città. Il Bessek, la scorsa settimana, offriva in vendita, per 20 fiorini, la collana rubata alla signora Moser, ad un vigile, certo Pietro R., abitante in via del Crocefisso, il qual vigile, da uomo che ha buon naso, subodorò la sospetta provenienza e si rifiutò di trattar l'affare.

I tre arrestati sono urgentemente sospetti d'aver commesso pure il furto patito tempo addietro dalla signora Maria Krosant, abitante in via Nuova N. 32 di parecchi gioielli per l'ammontare di circa f. 160. Si rilevò che il Bessek e i suoi compagni andavano offrendo in vendita, in Rena, i viglietti di pegno relativi agli oggetti rubati. Sarebbe stato anche constatato che la settimana scorsa il Bessek, assieme ad altri individui, gozzovigliava a Servola ed era in possesso di molto denaro.

Attitudine sospetta. Vennero arrestati ierinotte i noti vagabondi Giusto B., d'anni 20, Adolfo F., d'anni 18, Luigi L., d'anni 17, Antonio Z., d'anni 21 e Nicolò S., d'anni 17, tutti da Trieste, perchè trovati in attitudine sospetta in una barca in Sacchetta.

Domestica arrestata per furto. Iermattina, alle 8, in piazza del Ponterosso venne arrestata la domestica Anna B., d'anni 30, da Klagenfurt, perchè accusata del furto di un orologio del valore di fior. 12, commesso tempo addietro a danno di certa Maria Scopp, abitante in via del Farneto, N. 9, II piano.

Tentativo di furto. Ieri verso il meriggio, vennero arrestati dalle guardie di p. s. dell'ispettorato di S. Giacomo in Monte, i due fabri, Francesco M., d'anni 26, da Trieste, e Giacomo F., d'anni 34, pure da Trieste, perchè avevano tentato di rubare a danno dell'Arsenale del Lloyd, parecchi chilogrammi di rame e di bronzo.

Feritore arrestato. Abbiamo raccontato iermattina come al Campo delle Corse fosse insorto iermattina un litigio, per differenza di lavoro, fra il lavorante Andrea Bisai ed un suo collega, ed abbiamo anche aggiunto come il Bisai riportasse all'orecchio un colpo di zappa, in seguito al quale egli dovette ricorrere alle cure della Guardia medica. Rileviamo ora che iermattina le guardie di p. s. dell'ispettorato di San Giacomo arrestarono il feritore ch'è certo Antonio B. d'anni 22, da Sella.

Un ubriaco che vuol rimanere a forza sul binario della ferrata. L'agente disoccupato Felice F., di anni 43, da Trieste, ieri verso le 4¾ pom. camminava, in istato di avanzata ubriachezza, sul binario della ferrovia Erpelle; un guardiano lo consigliò ad andarsene, giacchè a momenti arrivava il treno; ma l'ubriaco, ostinandosi, continuò la sua strada, e alle reiterate ingiunzioni del guardiano stesso rispose con parole offensive, sicchè le guardie dovettero procedere al suo arresto.

Minime. Le guardie municipali arrestarono per insistente questua: Giuseppe Sametz, d'anni 58, muratore, da Trieste, Giorgio Kraicek, d'anni 68, ex servitore, dalla Moravia, e Bortolo Janelli, d'anni 59, bracciante, da Trieste.

Lotto. Estrazione del 9 corrente:

Trieste	72	35	27	6	2
Buda	75	6	64	3	67
Linz	17	39	31	6	77

Ogni giorno una.

— Signora, la prego di qualche sussidio; la malattia di mio marito ci è costata tutto il nostro patrimonio.

— Il vostro patrimonio? Ma come vostro marito può permettersi di essere ammalato oltre i limiti delle sue sostanze?

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 9 Luglio. — La Borsa di Berlino chiude fiacca e segna: Credit 166.75, Credit dopo Borsa 167.—, Rubli cassa 200.40, Rendita Italiana 90.50. (La chiusa precedente segnava: 167.60, 201.60 e 90.70). La Borsa di Milano nota in chiusa: Cambio 103.80, Rendita Italiana 93.—, Meridionali 633.—. (La chiusa precedente segnava: 103.90—, 93.25, 634.50). — La Borsa di Parigi in apertura segna: Rendita italiana 89.17, poi 89.25. — La Chiusa officiale segna: Francese 98.02, Italiana 89.—, Spagnuolo 62.—, Banche 556.25. (Il Boulevard precedente notava: 98.95, 89.50, 63⅟₁₆, 558 ¹¹/₁₆).- Qui Rendita italiana 88.75 a 89.—.

Listino. Napoleoni 9.50 ½ a 9.51 ½, Zecchini 5.62 a 5.64, Lire sterline 11.95 a 11.97, Lire turche —.— a —.—, Londra 119.60 a 119.90, Francia 47.40 a 47.60, Italia 45.75 a 45.90. Banconote italiane 45.75 a 45.90, Banconote germaniche 58.65 a 58.80, Rendita austriaca in carta 95.10 a 95.25, Rendita ungherese in oro 4% 110.— a 110.25, Rendita ungherese in carta 5% 100.40 a 100.50, Credit 313.— a 314.50, Rendita italiana 89.10 a 89.30, Lotti Turchi 41.— a 41.50, Serbi 3% 39.— a 39.50, Serbi nuovi 5.— a 5.25, Croce rossa italiana 13.20 a 13.50.

Parigi 9. (Diretto—Urgente—Chiusa). Rendita francese 3% 98.02, Rendita italiana 5% 89.—, Rendita spagnuola esterna 62.—, Azioni Banca Ottomana 556.25.

Caffè. Amburgo 9. Santos good average per mese corrente 63½, per Settembre 63.—, per Dicembre 61¼. Calmo.

— Amburgo 9. Rio ordinario loco 56-62, reale 63-65, buono 66-71.

— Nuova-York 9. (Apertura) Rio per consegne future 5—10 ribasso. Debole.

— Havre 9. (Chiusa) Santos good average per mese corr. per 50 chilo a fr. 81.75, per Novembre a fr. 79.25.

Cotoni. Liverpool 9. - Importazione: 1041 balle, Vendite: 5000, Tenders in Docheis: —, Mercato stazo. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C.; per Luglio 3⁵¹/₆₄, Luglio-Agosto 3⁵⁴/₆₄, Agosto-Settembre 3⁵⁶/₆₄, Settembre 3⁵⁹/₆₄, Settembre—Ottobre 3⁵⁹/₆₄, Ottobre-Novembre 4²/₆₄, Novembre-Dicembre 4.—, Dicembre—Gennaio 4³/₆₄, Gennaio—Febraio 4⁵/₆₄, Febraio-Marzo 4⁶/₆₄.

Farina. Parigi 9. Per mese corrente 50.30, per Agosto 50.75 fiacca, quattro ultimi mesi 51.50, quattro mesi da Novembre 52.—.(Tempo bello)

Olio. Napoli 9. Gallipoli contanti 73.71, per Agosto 74.—, per Ottobre 74.29, per consegne future 76.17. - Gioia contanti 69.24, per Agosto 69.64, per Ottobre 70.02, per consegne future 72.26.

— Parigi 9. Ravizz. Per mese corrente 55.25, per Agosto 55.75, calmo, quattro ultimi mesi 57.75, quattro primi mesi 57.50.

Petrolio. Brema 9. Loco 5.65. Calmo.

— Anversa 9. Loco 13.62. Fermo.

Spirito. Berlino 9. Loco 37.20, per Luglio-Agosto 35.80, per Agosto-Settembre 36.—.

— Parigi 9. Per mese corr. 47.—, per Agosto 46.75, fermo, quattro ultimi mesi 43.—, quattro primi mesi 42.75.

Zucchero. Londra 9. Java a scellini 15¼, Rape greggio a sc. 12 ½, calmo.

— Parigi 9. Greggio da 88° disp., da 36.75 a —.— calmo, Bianco per mese corrente 36.80, per Agosto 37.—, fiacco, per Settembre 37.10, quattro mesi da Ottobre 36.30, Raffinato 104.—.

Edit. redatt. resp. Augusto Rocco.
Tipografia del «Piccolo»

Anna Vedova Zurch

d'anni 75, spirò ieri a sera munita dei conforti religiosi.

I dolenti figli **Enrico** e **Giusto** a nome di tutti i parenti danno parte di sì dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 9 Luglio 1892.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa Capellan. Piazza Legna 2.

✝

EMILIA Ved. RISEGARI

nata RESSMANN

spirò ieri mattina tra le braccia de' suoi addolorati figli **Enrico, Irene, Andrea,** che a nome pure dell'assente fratello **Luigi Ressmann**, danno la triste notizia, ai parenti, amici e conoscenti.

Trasporto direttamente al Camposanto.

Serve quale partecipazione diretta.

✝

FRANCESCO GARAVINI

CAPITANO MARITTIMO,

spirò quest'oggi alle ore 10 antim.

Le sorelle **Matilde Koschier, Emilia Garavini,** il fratello **Dott. Carlo Garavini,** il cognato **Primo Koschier,** addoloratissimi ne danno parte ai parenti, amici e conoscenti.

La salma verrà trasportata direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 9 Luglio 1892.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

IMPRESA ZIMOLO, Corso N. 37

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi ragazzo per negozio manifatture rivolgersi in via Barriera 15. (2049)

Ricercasi ragazzo per fotografia. Indirizzo al «Piccolo». 1948

Istitutrici governanti, diverse cameriere, cuoche, serve prontamente disponibili Agenzia Wranitzky via Nuova 39. (2061)

Modellista e Tornitore in legno per lavoro stabile assicurato ricerca subito lo Stabilimento Holt. (1956)

Praticante con conoscenza del tedesco e italiano che abbia assolto l' academia trova pronto collocamento presso casa importazioni ed esportazioni. Offerte posta restante «L. P.» (1965)

Agente di commercio, pratico nel ramo commissioni, viene ricercato tanto per scrittoio quanto per intraprendere qualche viaggio. Si pretende che conosca la lingua tedesca. Emolumento fiorini 50 mensili. Offerte sub «Commercio» all'amministrazione del «Piccolo». (2025)

Casa primaria commerciale ricerca pel 1 ottobre magazziniere conoscitore generi coloniali nonchè manipolazioni doganali. Essendo posto di fiducia e di molto lavoro, esigesi assolutamente persona onestissima, agile e laboriosa. Età 30 al 40 anni. Conoscenza lingue italiana, tedesca indispensabile. Offerte sub «Zelante» posta restante. (1862)

Giovane sedicenne da tre anni occupato primaria Casa Coloniali avente 20 mensili cerca occupazione. Gentili offerte sub «Occupazione» al «Piccolo». (2038)

Istruzione

Signorina offresi insegnamento lingue italiana, tedesca e materie scolastiche. — Offerte «Piccolo», «Insegnamento» (2070)

Maestra impartisce istruzione italiano, tedesco, francese. Materie scolastiche. Mite prezzo. Indirizzo «Piccolo». (2031)

Maestra Scuola perfezione canto, piano impartisce lezioni prezzi discretissimi. Indirizzo «Piccolo». 2009

Maestro prepara esami ammissione, riparazione materie scuole reali, academia. Ora: 40 soldi in poi. Indirizzo «Piccolo» (1998)

Distinta maestra in ricamo, merli, fusello, impartisce lezioni prezzi discretissimi. Indirizzo «Piccolo». 2069

Esami riparazione, lezioni, assume studente assolto distintamente reali. Indirizzo «Piccolo». (2026)

Lezioni aritmetica, geometria, algebra, meccanica, fisica, prezzo modico. Indirizzo «Piccolo». 2064

Ripetizioni scuole elementari, medie, superiori lingua italiana, tedesca, impartisce giornalmente, durante le vacanze Prof. Cernè, Via Nuova 15, (2022)

Via S. Spiridione N. 8 porta 7 raccomanda Scuola sarta 3 fior. mensili con proprio lavoro. (2057)

Esami ammissione riparazione tutte classi reali prepara distinto maestro privato. Offerte sub «Reali» al «Piccolo». (2066)

Giovane impartisce lezioni di Stenografia. Offerte sub «Stenografia» posta restante (2023)

English lessons. Certificated teacher. Address «Piccolo». (1774)

Quartieri, campagne, stanze

Signora cerca stanza vuota presso famiglia tranquilla e rispettabile. Lettere sub «Signora» amministrazione del «Piccolo» 2018

Affittasi letto in cucina a giovane onesto, presso signorine. Via Solitario 17 primo porta 9. (2058)

Affittasi stanza ammobiliata; Ingresso libero. Fonderia 4 II. (2051)

D' affittare camere ammobigliate. Via Beccherie N. 5 p. II. (2050)

D'affittare a Graz, in bellissima situazione della città per i mesi di Luglio ed Agosto più abitazioni di parecchi locali ammobiliati. Ulteriori informazioni via Stadion 11, I piano. (2063)

Affittasi quartiere quattro camere, cucina, primo piano, via Malcanton 10. (2030)

Affittasi Quartierino via Orologio 1, V piano. Rivolgersi Arcata 4. (2036)

D'affittare pel 24 agosto un quartiere nei pressi di Piazza Grande composto di 5 camere, camerino e cucina per fiorini 320 annui. Indirizzo al «Piccolo». (52)

D'affittare pel 24 agosto in campagna vicinissima alla città Via Fabio Severo, quartiere tre stanze, cucina, camerino, con uso della campagna. Affitto convenientissimo. Insinuarsi Deposito legnami Teodoro Kesel via Fabio Severo 189. (1792)

Affittansi pel 24 agosto 4 camere, un'anticamera, cucina, nella campagna Lauro via Tigor 13. Insinuarsi II piano. Prezzo da convenirsi. (1949)

Affittansi bellissime stanze ammobiliate, eventualmente costo. Via Fontanone 8, primo. (1879)

D'affittare una stanza ammobiliata via Geppa N. 10. II. (2024)

Subaffittasi causa partenza quartiere signorile: cinque grandi stanze parchettiate a due finestre, camerino, spaziosa chiara cucina, soffitta, terrazza. Rivolgersi primo piano, via Madonna del mare 8, oppure da Ivo Bosovich, deposito camento, via Lazzaretto vecchio. (2045)

Appigionasi pel 24 agosto al N. 13 via Cavana il quartiere al II piano, composto di 7 stanze, stanzino, cucina e soffitta. (2035)

Trattoria di primo rango, bene avviata affittasi compreso corredo, verso cauzione. Indirizzo «Piccolo». (1939)

Quartiere fiorini 230: cinque stanze cucina, soffitta in via S. Marco 26. Rivolgersi I piano. (1952)

Stanza ammobigliata via Bosco 5, II piano, porta 6. (2028)

Acquisti e vendite

Ricercasi prontamente piccola partita di corna vero buffalo, per acquisto cassa pronta. Offerte dirette Banco Caffè Armonia. (2041)

Libri scolastici usati acquista la libreria Chiopris Piazza Nuova (Gadola). 2065

Acquisterebbensi mobili usati qualunque qualità. Offerte sub «Mobili» al «Piccolo». (2029)

Acquisterebbesi una pressa per fieno. Indirizzo al «Piccolo. (1997)

Da vendere Pressa Idraulica, fabbrica E. e W. Oram Manchester, forza 30 tonnellate, in perfetto buon stato. Ostensibile via Nuova N. 21. (1364)

Da vendere una partita di 5 Ettolitri refosco nero per bottiglie. Indirizzo all'amministrazione del «Piccolo» (1917)

Da vendere prontamente diversi mobili. Indirizzo all'amministrazione del «Piccolo». (2017)

Da vendere quattro poltroncine, un sofà e due quadri. Indirizzo «Piccolo» 1967

Da vendere bellissima stanza da visita. Indirizzo al «Piccolo» 1989

Da vendere una casa con orto, stallaggio, un pozzo con corte chiusa ovvero murata, in Servola N. 95. (1992)

Vendesi motivo immediata partenza armadione tre porte bellissimo, mobili, specchi, quadri, lampada, buonegrazie fantasia, chincaglie, doccia, canapè, poltrone, ottomana, prezzi modicissimi. Esclusi rivenditori. Indirizzo «Piccolo» (2004)

Da vendere 100 caratelli di faggio in buonissimo stato a prezzo molto conveniente. Rivolgersi via Squero nuovo N. 1. (1995

Leggi Ordinanze Monarchia Austriaca, Raccolta Wagneriana ricercasi. Offerte sub Wagneriana «Piccolo» (2037)

Piano Bowitz usato, ottimo stato, vendesi mitissimo prezzo. Via Coroneo 9, I (1950)

Causa partenza vendonsi tre eleganti stanze mobiglie: una da letto, una da ricevere e una da pranzo. Da visitarle dalle 11 alle 12 ant. e dalle 4 alle 5 pom. in Piazzetta S. Lucia N. 1 primo piano. Esclusi rivenditori. (1889)

Causa trasloco vendesi bella e grande libreria, più quadri antichi primi autori. Via Economo 5, primo piano. (2071)

Bicicletta vendesi fiorini 65. Corsia Stadion 12, I piano. 2044

Pianoforte Bowitz Vienna vendesi prezzo conveniente. Barriera vecchia 4, primo piano. 1892

Splendido panier per due cavalli, con fornimenti argento per fior. 700 da vendere. Indirizzo al «Piccolo». (1994)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Smarrito dalla via delle Legna alla piazza della Zonta, libretto d'annotazioni. Mancia portandolo al «Piccolo». (2033)

Diversi

Signorina lungamente ammirata, apostrofata venerdì sera Aquedotto prolungato, viene gentilmente pregata di scrivere fermo in Posta, sub colore vestito e nome di una delle città nominate, se possibile avvicinamento. W. (2048)

Gentile signora cui venerdì sera costante ammiratore mostrò un «Piccolo», preso nel caffè vicino, è pregata rispettosamente scrivere poste restante, iniziale suo cognome più numero abitazione, se possibile avvicinamento. 2043

Etto deve parteciparti assolutamente cose comune interesse. Rispondi senza riguardo direttamente magazzino, ove posso scriverti. Saluto. (2062)

Garofolo 92. Adorata mia. Sono tanto afflitto di essere separato da te. Spero di rivederti, ti farò sapere quando passerò. Penso a te. Intanto mille saluti. (2058)

Lei ! ! Bruna slava, rappresenta ingrata parte ridicole farse domenicali recitate gazza incantatrice. (2067)

R... R... Basta un tuo angelico sorriso perchè l'anima mia s' innalzi nell'abitazione ideale; dolcemente mi illuminava la luna, ma più dolcemente il tuo armonioso viso: «Alto lo essere amato, ma più alto l' amare.» Un oceano di saluti. Amore. 2055

Bellissima signorina discesa Omnibus Corsia Stadion verso una pomeridiana, pregata da colui che sedeva stesso banco, scrivere all' indirizzo «Omnibus», più via da lei infilata, fermo in posta, se possibile avvicinamento. (2054)

Mia bella cattiveria. Darei mia vita per sapermi con certezza, da te talvolta ricordato (2021

Recoaro Signora ricerca compagnia d'altra signora per recarsi alla cura di Recoaro. Offerte sub «A. Z. 100» fermo in posta. (2019)

Ricercansi uno o due bambini a costo. Indirizzo al «Piccolo». (2039)

Balia prenderebbe creaturine a costo. Roiano N. 186 (Campagna Bandel) 2027)

90 soldi costa la riparazione e garanzia di qualunque orologio tascabile (se riparabile) Barriera vecchia 29, ingresso via Madonnina. 2034)

Petrolio 12 soldi litro Drogheria Arturo Fazzini, Via Stadion 22. Telefono 519(1829)

All'incanto andranno tutti quei pegni non ritirati entro questo mese, presso lo Stabilimento Prestiti verso pegno via delle Ombrelle N. 1 (piazza Rosario). (1899)

Lettiere, chiffoniers, armadi, elastici, divani, stanze complete, merce fina, buoni prezzi. Esposizione Torrente 32. (1983)

Mendaressa per qualsiasi genere di stoffa; Corso 8, porta 13. (2012)

Suste da letto migliore qualità e prezzi garantiti grande assortimento vende tappezziere Riva Gesuiti 4. (2060)

Per sposi mobili splendidi, quasi nuovi, camera da letto e tinello completa, vendesi motivo partenza, rivenditori esclusi, indirizzo al «Piccolo». (2052)

Klum e Gentille hanno traslocato il loro scrittoio in via Ponte rosso N. 3, I p. 1943

Le più pratiche forbici da ricci e macchinette a spirito per scaldare le forbici, da soldi 15 in poi, al Negozio Viennese C. Reiss. (2032)

Non i comuni, ma recentissime novità in ventagli offre il Negozio Viennese C. Reiss. (2032)

Splendide Cravatte novità, modelli colli, polsi e camicie. Al Negozio Viennese, C. Reiss. (2032)

Sacchetti di Orleans e tela. Berretti per viaggio e scrittorio. Ogni qualità e forma. Al Negozio Viennese C. Reiss. (2032)

L' Album della «Sartorela» esce appena il 16 corr, e questo perchè il Luglio porta cinque sabati. (2040)

Bilance decimali. Deposito presso Ivo Bosovich via Fontanone 4, ingresso via Lazzaretto vecchio. 2046

Bagni di gomma, tascabili, praticissimi per viagio. Deposito presso Ivo' Bosovich, via Fontanone 4, ingresso via Lazzaretto vecchio. 2046

Mobili due anni lavorati causa sequestro levato vendita sotto prezzo stima Domenica fino alle 12 merid. Lunedì ricevimento altra parte Mobili, ancor vendita sotto prezzo stima. Martedì continuazione vendita sempre sotto prezzo stima. Corso 21 I piano dalle 10 alle 12 e dalle 4 alle 7. 2068

Rimedio contro il sudore dei piedi. Vendesi nella drogheria Giovanni Cillia, Ponterosso. Soldi 60 la bottiglia. 2016

Polvere Cipria deliziosamente profumata, vero amido inglese a soldi 4 il pacchetto trovasi unicamente nella drogheria Arturo Fazzini, Via Stadion 22. Telefono 519. 1993

Denti bianchi sani, usando la Pasta dentifricia igienica, preparata nella premiata farmacia Praxmarer «Ai due Mori» Piazza Grande, Vasetto soldi 25. 1810

Framboa eccellentissimo, farmacista Piccoli Lubiana. Vendesi Negozio Gorgatto di faccia Politeama Rossetti. (11)

Avviso. Per avanzata stagione forte ribasso sopra Guanti di seta per donna. Burella Corso 12. (2020)

Si raccomanda il Negozio Prufumeria „AL REGNO DI FLORA"
Trieste, via S. Sebastiano 4

Acqua Anaterina Cortuso
Il miglior specifico pei denti 4
Farmacia Serravallo

OGGI RAPPRESENTAZIONE
— col —
BALLO EXCELSIOR
In settimana: **I PALLANI VIVENTI**
L'IMPRESA CANOVA.

„AL BOSCHETTO"
Oggi Domenica 10 Luglio
CONCERTO
sostenuto dalla
Banda Militare
e fuochi d'artificio.
L. KOLLER.

HOTEL de la POSTE
GORIZIA.

Restaurant di primo ordine. **Birraria** con grande **Giardino** molto ombreggiato e **Veranda** coperta.
Omnibus a tutti i treni. - Grande confort. Prezzi miti.
Presentemente sotto personale direzione del proprietario
G. Reinholds.

Restaurant-Giardino
AL
MONDO NUOVO
Oggi Domenica 10 Luglio 1892
FUOCHI ARTIFICIALI
— e —
CONCERTO
sostenuto dalla intera
BANDA CITTADINA
(IN DIVISA)
diretta dal maestro FRANCESCO PIAN.
Principia alle ore 5. Ingresso libero.
E. DIGLES.

STABILIMENTO
Climatico Idroterapico
condotto dai
FRATELLI PESAMOSCA
in Chiusaforte.

AVVISO.

Il sottoscritto, che dirige lo
Spaccio Vini di Umago
in via Coppa N. 5
delle Cantine del **Commendatore Girolamo dott. Manzutto**, premiate dal ministero d'agricoltura e commercio con medaglia d' argento, nonchè dalle più distinte onorificenze in più Esposizioni, partecipa alla sua numerosa clientela che da oggi in poi il vino viene ribassato tanto nello Spaccio Vini come pure per uso delle famiglie.

Nello Spaccio viene messo a spina vino fino di prima qualità a **soldi 36 al litro** e per uso di famiglie a **soldi 30** franco a domicilio (non meno di 30 litri). Le ordinazioni si ricevono nel detto Spaccio Vini.

Il vino nei fusti viene spedito direttamente dalle cantine di Umago, del Comm. Manzutto, mantenendo sempre eguale la qualità fornita in tutta la stagione.

Fiducioso di venire onorato da numerosa clientela, devotissimo
GIACOMO FREGNAN
CONDUTTORE.

Stabilimento Musicale
C. SCHMIDL e COMP.
! ! ULTIME NOVITÀ MUSICALI ! !

Eco del Friuli 50 Villotte friulane per canto e pianoforte, netti f. 2.
I due soci Melodramma comico. Edizione per canto e pianoforte netti f. 5.50. — Della stessa opera sono pure publicati i principali pezzi staccati.

Esigere sempre:
Etichetta Oro
per la birra in bottiglie della
Fabbrica Civica
di Pilsen.
Avvertimento
Bottiglie che non portano la detta etichetta, ancorchè di Pilsen, **non contengono la birra della Fabbrica Civica.**

FOTOGRAFIE SEGRETE DAL VERO

Lettura interessante italiana, tedesca, francese, inglese. Cataloghi dilettevoli 50 centesimi, con campioni Lire 1.50. - **E. F. A. Schlöffel** libreria Amsterdam (Olanda).

Batiste 38

AL METRO

Nuovo arrivo in straordinario assortimento

MERCE GARANTITA FRANCESE

Colori solidi e del massimo buon gusto.

S. Öhler & C. di Vienna
TRIESTE
Corso Num 9.

NON PIÙ MACCHIE NEI VESTITI!

Indispensabile ad ognuno e specialmente ai sarti ed all'i. e r. esercito. Mediante il **Sapone chimico da macchie** di nuovo ritrovato viene allontanata con molta facilità qualsiasi macchia.

Dodici pezzi con istruzione costa soltanto **f. 1.20.** Commissioni per la provincia verso rivalsa in quantitativi maggiori **10% di abbuono**, presso
M. FLOHR
VIENNA II Malzgasse 18.

Occasione eccezionale.
Da **Sabato 9 corrente** è in vendita
una partita di VINO
delle migliori località di Sebenico.
Qualità garantita, senza adulterazione,
a soldi 28 al litro
nella ben conosciuta **Osteria** (angolo via Toro e via Chiozza) all'insegna
„Andemo de Simon."
Con deposito per uso di famiglia.

FERRO-CHINA
PIGATTI
preparato nella
Farmacia ZANETTI.
Efficacissimo rimedio nelle **anemie** (povertà di sangue) nelle **dispepsie** (cattiva digestione) e nelle **convalescenze** quale **tonico ricostituente.**
Prezzo della bottiglia 80 soldi
FARMACIA ZANETTI
Via Nuova 27
TRIESTE.

Teatro „Excelsior"
OGGI DOMENICA
Gran debutto dell'ARTISTA AMERICANA
FANNY MORTON
Specialista in canzonette.
L'IMPRESA CANOVA.

REGALI
— in —
grandissimo assortimento
a prezzi mitissimi,
trovansi
nell' OREFICERIA TRIESTINA
Via Malcanton

PERCALI
da soldi 35, 38, 40 e 45
a soldi 25 al metro.
STOFFE DA UOMO
fantasia
Con 25% di ribassso
PER CONTANTI
Fratelli Tavolato.

DIFFIDA.

I deplorevoli abusi che vennero fatti col mio nome in iscritto, a voce e mediante stampati, m'inducono a dichiarare publicamente in difesa del mio diritto e nell' interesse della verità, che all' infuori della **Fabrica di tricots e di biancheria normale** di
Wilhelm Benger Söhne
BREGENZ (Vorarlberg)
esclusivamente da me concessionata, nessuna altra è autorizzata ad adoperare il mio nome per questo scopo. Prego quindi di pretendere dai venditori espressamente
soltanto fabricati della Ditta „BENGER" con la qui unita marca di fabrica
Soprascritta: **M. BENGER SÖHNE**
Sottoscrizione: **Prof. Dr. G. JAEGER**
e ciò per evitare abusi e inganni. Prof. Dr. G. Jaeger.
Deposito presso M. BEYER & C., Trieste, Corso N. 3.